

Il vice sindaco Rosella Aristei a Cosenza per ritirare il primo premio "Città del libro 2010" Bastia Umbra, il miglior comune a promuovere la lettura

BASTIA UMBRA - Il comune di Bastia Umbra è il vincitore del Premio Città del Libro 2010, per la sezione Gruppi di Lettori, che è stato consegnato al vice sindaco Rosella Aristei nel corso di una cerimonia che si è svolta nel Teatro Rendano di Cosenza. Il riconoscimento, giunto alla seconda edizione, è stato istituito nel 2008 dall'Anci, dall'associazio-

ne Forum del Libro, dal Centro per il Libro e la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività culturali, dalla Regione Calabria. Il premio si propone di valorizzare le attività di promozione della lettura che si sono svolte e si svolgono nell'ambito di un comune o di più comuni, con l'obiettivo di evidenziare, sostenere e promuovere il potenziamento dell'of-

ferta di lettura, di coinvolgere nell'attività le strutture di base della promozione della lettura: scuole, biblioteche, librerie, associazioni culturali. Il comune di Bastia ha ottenuto il premio, oltre che per le proprie attività istituzionali, per le iniziative promosse e realizzate dalla pro loco con le varie sezioni del premio "Isola Romana" e dall'associazione cultu-

rale "Bastia U. Città d'Europa" che organizza il premio letterario "Fenice Europa". Il vice sindaco Aristei, che era accompagnata da Daniela Brunelli, presidente della pro loco e da Rizia Guarnieri, vice presidente dell'associazione "Bastia U. Città d'Europa", ha lanciato la proposta agli organizzatori del premio di realizzare la 'rete città del libro'.



Enti e residenti tutti coinvolti nella realizzazione di una gran bella idea

TUORO - Isola Maggiore diventerà l'isola del libro. È un progetto unico, davvero singolare: fare dell'isola Maggiore del Lago una libreria diffusa. L'isola, che oggi conta 19 residenti, ultimi arrivati due signori belgi, ospiterà una quindicina di librerie tematiche e sarà lo scenario per incontri, presentazioni, concerti e reading; si sta già lavorando ad un premio letterario. Tutto questo sarà realizzato con il coinvolgimento diretto dei residenti e degli operatori turistici e commerciali dell'isola. A spiegarlo, nel corso della conferenza stampa tenutasi ieri mattina nella sala del consiglio del comune di Tuoro sul Trasimeno, il sindaco Mario Boccerani, l'assessore alla cultura Lorenzo Borgia e il "padre" del progetto Italo Marri, imprenditore libraio e presidente dell'associazione Librai Umbri. In realtà il progetto non nasce da un'idea originale: in tutto il mondo ci sono una ventina di villaggi del libro, si tratta di borghi o paesi medio, piccoli che fanno della promozione del libro, della lettura e degli eventi ad essa correlati la propria identità turistica.



Presentato il progetto di Italo Marri per un centro culturale unico sul lago Trasimeno

Isola Maggiore: "Gardaland" del libro

Più librerie che residenti per attrarre turisti da tutto il mondo

Un esempio su tutti è il piccolo paese belga di Redu, primo villaggio del libro europeo (dal 1984), che attraverso tutta una serie di progetti legati al libro, ogni anno riceve oltre 1 milione e 300 mila

turisti provenienti da mezz'Europa. Il progetto del Trasimeno sarà gestito da una fondazione mista, pubblico privata, senza fini di lucro.

Come spiega Italo Marri: "Si sta già lavorando per coinvolgere la Provincia di Perugia, la Regione Umbria, il ministero per i Beni e le attività culturali, soggetti privati e sponsor; intanto l'associazio-

ne Librai Italiani ha già dato la sua adesione. Da oggi, - prosegue - finita la fase progettuale del lavoro, si andrà avanti con quella tecnica operativa, sperando di essere pronti con l'inaugurazione per

Da guinness Nel borgo che conta diciannove residenti ci saranno quindici librerie, quasi una libreria pro capite

la primavera del 2011". Come ha spiegato Lorenzo Borgia: "È un'idea in linea con la nostra programmazione sui temi del turismo culturale, un'idea che farà dell'isola Maggiore un centro culturale unico nel panorama nazionale, la prima isola del libro al mondo. Punto di forza è il coinvolgimento diretto dei residenti e degli operatori che ci hanno dato la loro disponibilità. Il tutto sarà gestito nel rispetto dell'ecosistema del Lago e dell'Isola, senza stravolgere il paesaggio e le attività esistenti, con importanti ricadute economiche su tutto il comprensorio del Trasimeno".

Una sorta di guinness: su un borgo che conta 19 residenti ci saranno 15 librerie, quasi una libreria pro capite.

Si tratta di un progetto complesso che troverà la sua piena realizzazione negli eventi collaterali, rivolti a turisti e appassionati di cultura e nel coinvolgimento delle scuole; saranno organizzati soggiorni tematici letterari e sarà offerto ogni anno ad un autore la possibilità di un soggiorno presso l'isola per la realizzazione di un'opera letteraria.

A Castello di Rosciano per far festa con la musica popolare del Salento

Tamburello in mano e via con la taranta

PERUGIA - Al Castello di Rosciano, vicino Torgiano, oggi avrà luogo un seminario di tamburi a cornice e, dalle 20,30 in poi, una gran festa popolare. L'invito è rivolto in generale a chi ama la musica popolare e in particolare a chi non ha mai suonato tamburi a cornice e desidererebbe farlo (costo dello stage è di 40 euro e di 10 euro per chi volesse assistere come uditore). L'evento è stato organizzato dall'associazione perugina Tarantarci, nata circa 3 anni fa per sostenere e divulgare la musica popolare italiana. Due volte a settimana vengono organizzati degli stage e una volta al mese vengono fatte delle feste per permettere a tutti coloro che amano questo genere di musica di incontrarsi. L'associazione prende nome dalla taranta e si occupa di tutta la musica popolare italiana, dalla pizzica salentina, alla tammurriata campana, alle tarantelle siciliane, fino ad arrivare al saltarello umbro-marchigiano. Per quest'ultimo l'associazione Tarantarci si avvale della collaborazione con Sonidumbra. I stage che vengono svolti vanno dall'insegnamento del tamburo a cornice (tamburello) a corsi di pizzica, di danza tammurriata e saltarello umbro. Il seminario di tamburello è tenuto dal maestro Davide Conte. "Per tamburi a cornice - spiega meglio Conte - si intende tutta la famiglia di strumenti a percussione che hanno un telaio basso e possono avere cembali o abbellimenti sonori; la famiglia di questi strumenti è presente in tutte le nazioni del mondo dal Brasile alla Corea, dall'Africa all'Irlanda passando per l'Italia e hanno diversi nomi specifici a seconda della nazione".



Danzatrici di taranta

Come vengono usati i tamburi a cornice?

"Nella tradizione musicale italiana i tamburi a cornice vengono suonati principalmente per accompagnare la danza (varie forme di tarantella e la tammurriata campana), e si dividono in due tipologie di strumenti chiamati "tamburello" (con i cembali più piccoli) e "tammorra" (con i cembali più grandi)".

I suoni, gli stili, le danze cambiano a seconda delle tradizioni culturali e geografiche?

Se volessimo solo fare una mappatura generale delle danze in Italia potremmo dire senza scendere nel dettaglio che in Puglia esiste la pizzica e diverse forme di tarantella, in Campania diversi stili di tammurriata e almeno due forme di tarantella, che nel centro Italia (Molise-Lazio-Abruzzo-Umbria e Marche), esistono diversi stili di saltarello, che in Calabria troviamo diversi generi di tarantella calabrese, ed in Sicilia diversi stili di tarantella siciliana.

Che cos'è la taranta?

"La taranta è una danza tradizionale che nasce intorno al 1958 nel salento ed è meglio conosciuta come pizzica".

È molto diffusa la musica tradizionale in Italia?

"La musica tradizionale in Italia è molto diffusa e radicata sul territorio, e si divide in diversi filoni come i canti d'amore, di lavoro, di festa, di morte, la musica da ballo e la musica a scopo terapeutico. Il tamburello e la tammorra vengono principalmente usati per accompagnare la musica da ballo e la danza".

Gian Paolo Bellucci

MUSICAL BOX • GLI INCANTEVOLI

Comune di Perugia Stagione d'Autore Musical Box Eventi

Lunedì **15** Marzo ORE 21,45

LA FACCIA DELLA TERRA
PERUGIA
AUDITORIUM VANNUCCI
Hotel Quattrotorri • Ellera Umbra
Proiezione del film "La Faccia della Terra" Documentario realizzato in occasione del Tour americano di Vinco Caposese, a seguire live del cantautore Dino Fiumarello. Posto unico (non numerato)

Giovedì **18** Marzo ORE 21,45

BRUNORI Sas
PERUGIA
AUDITORIUM VANNUCCI
Hotel Quattrotorri • Ellera Umbra
Posto unico (non numerato)

Giovedì **25** Marzo ORE 21,45

DENTE
PERUGIA
AUDITORIUM VANNUCCI
Hotel Quattrotorri • Ellera Umbra
Posto unico (non numerato)

CICLO TO PRESENTATE
Tutti i posti
Per tutti gli spettacoli è disponibile un servizio bus che partenze
da Piazza Gramsci alle 20,45 e 21,15